

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00027488
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare
--------------------	--------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Ovada

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1737
DTSF - A	1737
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	data

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Solari Gaetano
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1731-1732
AUTH - Sigla per citazione	00003369

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura/ intarsio
MTC - Materia e tecnica	marmo/ tornitura/ scultura/ intarsio
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura/ doratura

### MIS - MISURE

<b>MISA - Altezza</b>	650
<b>MISL - Larghezza</b>	300
<b>MISP - Profondità</b>	120
<b>MIST - Validità</b>	ca.

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La mensa, in marmo bianco intarsiato di marmi neri, rossi e gialli, poggia su uno zoccolo a sagomatura curvilinea e si allarga, formando in alto una modanatura convessa e concava, a reggere il piano. Il fronte è ornato da una cartella con cornice a volute e, agli spigoli, da foglie d'acanto. Ai lati è una decorazione ad intarsio nero con cornici geometriche e grandi foglie stilizzate. Sulla mensa poggiano due gradini col tabernacolo ornato da volute. Al centro dell'alzata è una nicchia con vetrata a contorno mistilineo, rivestita di marmi neri, fiancheggiata da due colonne scanalate in marmo nero, terminanti con capitelli corinxxi in stucco dorato e trabeazione rettilinea. La cimasa è formata da un elemento centrale a due volute laterali, sulle quali sono assisi due angioletti.
--	--

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
--------------------------------------	--------------

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
------------------------------------	-------------

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
---------------------------------	--------------

<b>ISRP - Posizione</b>	sul piano della mensa
-------------------------	-----------------------

<b>ISRI - Trascrizione</b>	1737
----------------------------	------

### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
--------------------------------------	-------

<b>ISRL - Lingua</b>	latino
----------------------	--------

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
------------------------------------	-------------

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
---------------------------------	------------------

<b>ISRP - Posizione</b>	sopra la nicchia, entro cartella
-------------------------	----------------------------------

<b>ISRI - Trascrizione</b>	SIC DILEXIT
----------------------------	-------------

La prima erezine dell'altare risale al 1667: in tale anno l'Arciprete di Ovada scrisse alla curia di Acqui lamentandosi che, a sua insaputa, "li Disciplinanti del orat.o di S. Gio Batta hanno fabricato un nuovo altare" (Acqui, Archivio vescovile, Ovada 1600-1950). Come spiegano tre suppliche rivolte al Verscovo dall'Oratorio nel 1663 e nel 1664 tale altare doveva limitarsi ad una nicchia che custodiva il Crocifisso, giudicato elargitore di "gtratie infinite" ed oggetto di grande devozine, ed un "altarino di poca capacità". Solo dopo il

**NSC - Notizie storico-critiche**

permesso vescovile del 29 settembre 1664 si provvide alla erezione di un nuovo e vero altare che risulta già esistente nel marzo 1666 (ID.) E' questo l'unico altare che, fino al 1763, quando fu realizzato il secondo altare laterale, ornava l'Oratorio, oltre all'Altare maggiore. Del 1716 è la decisione, non sappiamo se attuata e in quali termini, di spostare "l'ancona di legno indorata, che al presente resta sopra la sedia del Priore al altare del Crocifisso per maggiore ornamento" (Ovada, Archivio della confraternita, Priori 1698-1713, al 25 marzo 1716). La costruzione dell'attuale altare dovette iniziare prima del 1731, limitandosi, in un primo tempo, forse solo alla mensa: in tale data fu infatti stipolato un contratto con il marmoraro genovese Gaetano Solari di Daniele per l'estensione del credito di 400 lire (Ovada, Archivio della confraternita, Istrumenti 1608-1862, fol. 108v). Un nuovo contratto collo stesso marmoraro venne rogato dal notaio Gio. Batta Gazzo nel marzo 1732 per un totale di 750 lire, probabilmente da riferirsi a tutta l'alzata, compreso l'ingrandimento della nicchia (Ovada, Archivio della confraternita, Conti 1724-1736, al 27 marzo 1732 e 16 marzo 1734; Ovada, Archivio della confraternita, Libro dei Conti di S. Gio. Batta. 1737-1787, 3 giugno 1737; Ovada, Archivio della confraternita, Dell'Oratorio di S. Gio. Batta. 1699. Foliaccio di scritture pubbliche e private, 20 marzo 1734). I marmi vennero trasportati ad Ovada in più riprese nel corso del 1734 (Ovada, Archivio della confraternita, Conti 1724-1736, al 29 maggio, 20 ottobre, 27 ottobre e 7 dicembre 1734) e nel 1737 l'altare venne benedetto (Ovada, Archivio della confraternita, Libro dei Conti di S. Gio. Batta. 1737-1787, 16 giugno 1737). Nel 1761 l'orefice Maurizio Boscarini realizza una chiave per il tabernacolo dell'altare (Ovada, Archivio della confraternita, Libro dei Conti di S. Gio. Batta. 1737-1787, 28 agosto 1761). Sono registrati pagamenti per l'indoratura dell'altare nel 1810 e nel 1838 e nel 1861 è la decisione di rifare la vetrata della nicchia e la relativa cornice, dorata nel 1873). L'altare, dopo la redazione della scheda è stato citato da F. CERVINI, Paradisi da ricostruire. Appunti per una storia della tutela dei gruppi lignei, in F. CERVINI, D. SANGUINETI (a cura di), "Han tutta l'aria di paradiso". Gruppi processionali di Anton Maria Maragliano tra Genova e Ovada, catalogo della mostra di Ovada, Torino 2005. p. 56).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 38940

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTF - Tipo**

volume manoscritto

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTD - Data**

1608/ 1862

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTF - Tipo**

fascicolo

**FNTA - Autore**

s.a.

<b>FNTD - Data</b>	1667
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1716/03/25
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro contabile
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1732/03/27
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro contabile
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1734/03/16
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	fascicolo
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1734/03/20
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro contabile
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1734/05/29
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro contabile
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1734/10/20
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro contabile
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1734/10/27
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro contabile
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1734/12/07
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro contabile
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1737/06/03
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro contabile
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1737/06/16
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	

<b>FNTP - Tipo</b>	registro contabile
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1761/08/28
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cervini F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 56
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Natale V.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spantigati C. E.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)